



ASSOCIAZIONE degli ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

COMUNICATO STAMPA

I LIBERI PROFESSIONISTI DA SOSTENERE COME LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

LA COMMISSIONE EUROPEA: “SONO MOTORE DELLO SVILUPPO E DELL'OCCUPAZIONE. A LORO VA GARANTITO SOSTEGNO E PROMOZIONE”

“Finalmente viene premiato il lungo lavoro che abbiamo fatto partecipando ai diversi incontri tecnici con la Commissione Europea Direzione Generale per le imprese e l'industria dell'Ue che ha accettato molte delle nostre richieste e delle nostre proposte affinché venissero estese anche ai liberi professionisti le misure di promozione e semplificazione individuate per le piccole e medie imprese”, così il presidente dell'Associazione degli Enti di previdenza privatizzati, Andrea Camporese.

“Il documento predisposto dalla Commissione – spiega Camporese – contiene alcuni importanti passaggi che riconoscono ai liberi professionisti il loro indiscusso ruolo nello sviluppo del Paese e dell'occupazione e li individua come i futuri destinatari di politiche di sostegno mirate. Dal facile accesso al credito alla necessità di seguire il professionista durante l'intero ciclo di vita, garantendo e sostenendo la continuità e l'adeguatezza del reddito, con una particolare attenzione al tema degli oneri amministrativi e burocratici, che ostacolano lo start up di impresa e competitività, da oggi il professionista ha gli stessi diritti e opportunità di un piccolo e medio imprenditore”.

“Fino ad ora il libero professionista ha affrontato tutti gli oneri e i costi dell'essere imprenditore di se stesso – conclude il presidente dell'Adepp – facendo fronte in piena solitudine ad una delle peggiori crisi degli ultimi 50 anni, pagando un prezzo altissimo. Non c'è più tempo. E' il momento di mettere i liberi professionisti al centro della politica e dell'agire, approvando programmi di finanziamento, di sgravi fiscali e di sostegno. L'Unione, nel riconoscere il valore economico ed occupazionale delle libere professioni, ha ritenuto valide le nostre osservazioni. Ora la parola passa al futuro Governo”.

Forte soddisfazione è stata espressa dall'Assemblea dei Presidenti degli Enti aderenti all'AdEPP.

Roma 10 gennaio 2013